



VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il R.D. n.2440 del 18/11/1923, concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento n.1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) 396/2009 del 06/05/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del Fse;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;

VISTO il Regolamento (CE) 284/2009 del 7 aprile 2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale italiano (per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

VISTA la delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2012) n. 5696 del 9 agosto 2012 recante modifica del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di sistema, Obiettivo "Convergenza, CCI 2007 IT 051 PO 006", a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) adottato con Decisione C (2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e da ultimo modificato con Decisione C(2011) n. 7365 del 14 ottobre 2011;

VISTO l'articolo 5 della legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il DPR 196 del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7 aprile 2009, recante disposizioni generali sul fondo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";

VISTA la Circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 relativa ai costi ammissibili per gli Enti in house, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, a parziale modifica di quanto disposto dalla circolare n. 2 del 2 febbraio 2009;

VISTO il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall'art. 71 par. 1 del Regolamento (CE) 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7 aprile 2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17 aprile 2009 prot. n. 06262, l'accettazione della Commissione Europea;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0002697-U del 29.02.2012 con la quale si trasmette il documento "Iniziative di accelerazione e miglioramento dell'efficacia degli

interventi” che è parte integrante della sintesi delle decisioni assunte dal Comitato QSN nella riunione del 27 febbraio 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli art. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

CONSIDERATO che, alla luce dell’istituzione dell’ANPAL e dell’attribuzione delle relative competenze gestionali, il citato Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, prevede all’art. 4, comma 5, che l’attuale “Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è soppressa e i relativi posti funzione di un dirigente di livello generale e cinque dirigenti di livello non generale sono trasferiti all’ANPAL. Sono altresì trasferiti all’ANPAL ulteriori due uffici dirigenziali di livello non generale dalla direzione generale dei sistemi informativi, innovazione tecnologica e comunicazione nonché dalla direzione generale per le politiche del personale, l’innovazione organizzativa, il bilancio ufficio procedimenti disciplinari”;

CONSIDERATO che l’art.9, comma 1, del medesimo decreto prevede, alla lettera i), che all’ANPAL spettino le competenze in materia di “gestione dei programmi operativi nazionali nelle materie di competenza, nonché di progetti cofinanziati dai Fondi Comunitari;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 maggio 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 15 giugno 2016, al foglio n.2571, con il quale il dott. Salvatore PIRRONE è stato nominato Direttore Generale dell’ANPAL, ai sensi dell’art.8, comma 1 del Decreto Legislativo n.150 del 14 settembre 2015;

VISTI gli artt. 7,19 e seguenti del D.Lgs. n. 123/2011 secondo cui “il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dagli enti ed organismi pubblici è svolto dai collegi dei revisori dei conti e sindacali”;

VISTO l’art. 4, comma 3, del D.L.gs. n. 150 del 2015, secondo cui l’ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

PREMESSO che l’atto di concessione stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e all’UNIONCAMERE – Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito denominata anche come Ente) in data 23/03/2009 e-in particolare che:

- il Ministero opera per la costituzione di un “sistema a rete” per l’osservazione permanente dei fabbisogni formativi, in coerenza con quanto previsto nel citato PON e, più in particolare, nell’ambito dell’obiettivo specifico 3.1 che prevede - quale tipologia di azione - il supporto, in collegamento con le attività di costruzione del sistema nazionale, ad attività finalizzate all’anticipazione e gestione positiva della dinamica dei fabbisogni professionali delle imprese;
- che l’Ente ha completato l’esecuzione del Progetto Excelsior Sistema Informativo per l’occupazione e la Formazione triennio 2007-2009;
- che, con decreto direttoriale n. 348/III/2009 del 9 dicembre 2009 e successivi decreti 280/III/2010 del 15 settembre 2010 e 43/III/2010 del 30 dicembre 2010 della Direzione Generale per le Politiche per l’Orientamento e la Formazione, è stato approvato il progetto summenzionato nonché impegnato in favore dell’Ente il contributo necessario alla realizzazione per il triennio 2010 – 2013 del progetto “Excelsior - Sistema informativo per l’occupazione e per la programmazione della formazione a valere sulle risorse del PON “Governance e Azioni di Sistema” Ob. 1 Convergenza;

- che, con Decreto Direttoriale n. 349/III/2009 del 9 dicembre 2009 e successivi decreti 281/III/2010 del 15 settembre 2010 e 433/III/2010 del 30 dicembre 2010 della Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, è stato approvato il progetto summenzionato nonché impegnato in favore dell'Ente il contributo necessario alla realizzazione per il triennio 2010 – 2013 del progetto "Excelsior - Sistema informativo per l'occupazione e per la programmazione della formazione a valere sulle risorse del PON "Azioni di Sistema" Ob. 2 Competitività regionale ed occupazione;
- che in data 10 novembre 2009 l'ente ha aderito alla convenzione Isfol-Istat con la quale si impegna a rendere disponibili e accessibili sul proprio sito i dati relativi alle previsioni di assunzione, prodotti dal sistema informativo Excelsior, all'interno del costituendo sistema informativo sulle professioni;
- che il summenzionato sistema intende promuovere, attraverso i siti web di diversi soggetti partecipanti e con l'utilizzo di procedure informatiche capaci di associare i codici delle unità professionali, la condivisione di informazioni e dati sulle professioni e che i codici delle Unità Professionali che conetteranno le informazioni saranno definiti dalla Nomenclatura e Classificazione delle Unità Professionali" prodotta e aggiornata da Isfol e Istat;
- che con DPR. dell'11 novembre 2008, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 20 del 26 gennaio 2009, è stato approvato l'elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2008-2010, per le quali, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989, sussiste l'obbligo per i soggetti privati di fornire i dati e le notizie che siano loro richiesti;
- che il progetto Excelsior, Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, è presente in tale elenco, sotto la rubrica UCC-00017, a titolarità di Unioncamere;
- che tale circostanza evidentemente qualifica e differenzia la posizione di Unioncamere, relativamente alla realizzazione di indagini territoriali sui fabbisogni formativi della imprese, rispetto a quella di ogni altro ente od operatore, anche in coerenza - per quanto possa occorrere - con il disposto di cui all'art. 57, comma 2°, lett. B, del d.lgs. n. 163/2006;
- che l'Ente si è impegnato ad apportare tutte le variazioni al progetto presentato che si rendessero necessarie sulla base delle indicazioni del Ministero in funzione della costituzione del "sistema a rete";
- che il "Sistema Informativo per l'occupazione e la Formazione Excelsior 2013" rientra tra le indagini con carattere annuale inserite tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma;
- che il Ministero ravvisa nella realizzazione del "Sistema Informativo per l'occupazione e la Formazione Excelsior 2013" un'attività di interesse comune;
- che l'Ente ha presentato il progetto della durata annuale "Sistema Informativo per l'occupazione e la Formazione Excelsior 2013", acquisito dal Ministero con prot. 40/0009514 del 15/03/2013;

VISTO il "Documento Metodologico relativo all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al F.S.E. ex Reg. (CE) n. 396/2009, c.d. costi standard";

VISTA la nota della Comunità Europea del 04 agosto 2011 che approva la standardizzazione dei costi che Unioncamere affida alle proprie Camere di Commercio;

VISTA la nota n. 398 del 15 settembre 2011 con la quale si comunica a Unioncamere l'approvazione della procedura per l'applicazione dei costi standard;

VISTA la disponibilità sul Capitolo 7007 "spese per attività di ricerca, studio e sperimentazione – individuazione standard qualifiche definizione requisiti minimi accreditamento strutture della FP (art. 18 lett. F) Legge 845/78 e art. 142 lett. c) e d) ed e) D. Lgs.112/98";

VISTA la disponibilità sul Capitolo 7012 "Interventi per la tutela attiva dell'Occupazione (art. 9 commi 3, 3-bis e 3-ter – Legge 236/93)";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 301/Segr D.G./2013 del 24 aprile 2013 approvato dalla Corte dei Conti con nota 001955 del 17 giugno 2013, Reg. 9 foglio 142, con il quale è stato approvato il Progetto "Excelsior - Sistema informativo per l'occupazione e per la programmazione della formazione" e con il quale è stato impegnato a favore dell'ente Unioncamere l'importo complessivo di € 889.000,00 (ottocentottantanovemilaeuro/00) per l'annualità 2013 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo – capitolo 7012, di cui all'art. 25 della legge 845/1978 e dell'art. 9 della L. 236/1993;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1113/Segr D.G./2013 con il quale si impegna a favore di Unioncamere l'importo di € 3.580.920,00 (tremilionicinquecentottantamilanovecentoventieuro/00) per l'annualità 2014, a titolo di anticipazione sulle future risorse del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di rotazione che si renderanno disponibili provvedendo contestualmente a caricare tale onere sul bilancio di previsione dell'esercizio 2013 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo - capitolo 7007 "spese per attività di ricerca, studio e sperimentazione – individuazione standard qualifiche definizione requisiti minimi accreditamento strutture della FP (art. 18 lett. F) Legge 845/78 e art. 142 lett. c) e d) ed e) D. Lgs.112/98";

CONSIDERATA la necessità di disimpegnare le risorse, pari a € 21.681,22 (Ventunomilaseicentoottantuno/22) del Progetto "Excelsior - Sistema informativo per l'occupazione e per la programmazione della formazione" - Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo - Legge 236/1993;

DECRETA

Articolo 1

E' disimpegnato l'importo pari a € **4.337,57** (Quattromilatrecentotrentasette/57) - DD 301/Segr/D.G.2013 - dal bilancio di previsione 2013 capitolo 7012 e l'importo pari ad € **17.343,65** – DD 1113/Segr.D.G./2013 - dal bilancio di previsione 2014 capitolo 7007 quali "Anticipazioni contributi nazionali e comunitari a carico dell'UE, fino al 40% a favore di soggetti pubblici o a totale partecipazione pubblica Legge 147/2013 art.1 Comma 219 lett,c" di cui all'art.25 della legge 845/78 e dell'art.9 della L. 236/93, come riportato nella tabella che segue, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto:

Progetto	Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo - Legge 236/1993	Decreto iniziale di impegno	Importi Impegnati sui capitoli 7007 e 7012	Importi erogati sui capitoli 7007 e 7012	TOTALE DISIMPEGNO
Progetto Excelsior (annualità 2013)	Capitolo 7012	DD 301/Segr D.G./2013	€ 889.000,00	€ 884.662,43	€ 4.337,57
Progetto Excelsior (annualità 2014)	Capitolo 7007	DD 1113/Segr D.G./2013	€ 3.580.920,00	€ 3.563.576,35	€ 17.343,65

Ai sensi degli ex art.134 e 135 del Regolamento (UE) 1303/2013, qualora maturi la disponibilità di cassa sui Programmi Operativi " PON Governance e Azioni di Sistema OB.1" e " PON Azioni di Sistema OB.2" i suddetti importi saranno reintegrati nella misura corrispondente alle somme erogate dal Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo – capp. 7007 e 7012 – di cui all'art.25 della legge 845/1978 e dell'art.9 della L.236/1993.

Articolo 2

Restano impegnate le somme di € 884.662,43 sul DD 301/Segr.D.G./2013 e € 3.563.576,35 sul DD. 1113/Segr. D.G./2013.

Articolo 3

Il presente decreto annulla e sostituisce il DD 437/II/2015 del 29/12/2015.

Roma, lì

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)